

alle divinità celesti della cima del monte e a quelle ctonie nelle viscere della terra.

L'origine divina del Subasio si fa invece risalire al significato etimologico del suo nome: alcune fonti narrano infatti che il nome Subasio potrebbe derivare da "sub" (sotto) + "Asi", ovvero "sotto la protezione degli spiriti Asi" che erano delle divinità nordiche. Altre fonti raccontano invece che il nome del monte avrebbe comunque origini sacre e si rifarebbe al culto di Sabazio, assimilato a Bacco, protettore di tutta la vita vegetale, importato dai Frigi, esuli nella Magna Grecia. Un'antica leggenda racconterebbe invece che la città di Assisi venne fondata da Asio, fratello di Ecuba, sposa di Priamo e Regina di Troia. Dopo la distruzione della città, Asio sarebbe diventato signore di un vasto territorio nell'Italia centrale. Come sua dimora scelse la cima di un monte: qui i pastori che vi pascolavano il gregge divennero suoi sudditi.

E a questo luogo avrebbe dato il nome di Sub-Asio che ancora oggi rimane.

Sul versante sud orientale del monte, si possono ammirare anche i castelli montani di Collepino, San Giovanni e Armenzano, mentre su quello sud occidentale ancora oggi troviamo comunità religiose, come quella benedettina nell'eremo di San Silvestro e la chiesa della Madonna della Spella e eremi della Comunità dei piccoli fratelli di Charles de Foucault fondata da Carlo Carretto.

